



AZIENDA SANITARIA LOCALE AL

Sede legale: Viale Giolitti 2
15033 Casale Monferrato (AL)
Partita IVA/Codice Fiscale n. 02190140067

Determinazione del

n. del

OGGETTO:

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE PROPONENTE

Visto Capo Dipartimento:

Registrazione contabile

Esercizio

Conto

Importo

Il Dirigente Responsabile

Eseguibile dal

Trasmessa alla Giunta Regionale in data

In visione dal

Trasmessa al Collegio Sindacale in data

Pubblicata ai sensi di legge dal

si attesta che il presente atto viene inserito e pubblicato nell'albo pretorio informatico dell'Azienda dalla data indicata per 15 gg consecutivi (art.32 L. 69/2009)

Il Dirigente Amministrativo Area Programmazione Strategica e AA.GG.

OGGETTO: Coordinamento Distrettuale – Schema contrattuale di convenzione, di cui alla DGR 7/12/2009 n. 44-12758 modificata ed integrata dalla D.G.R. 2/8/2010 n. 69-481, tra l’A.S.C.A. della Comunità Montana Appennino Aleramico Obertengo, il Consorzio Intercomunale Servizi alla Persona del Novese, il C.I.S.A. di Tortona, il Servizio Sociale di Casale e Valenza e presidi socio – assistenziali – sanitari per disabili dei diversi Distretti dell’ASL AL – anno 2014 - Aggiornamento.

IL COORDINATORE DISTRETTUALE

Visto il D.Lgs. 30/12/92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
Vista la D.C.R. n. 136 - 39452 del 22.10.2007 di individuazione delle Aziende Sanitarie Locali e dei relativi ambiti territoriali;
Visto il D.P.G.R. n. 85 del 17/12/2007 di costituzione dell’Azienda Sanitaria Locale AL;
Visto il regolamento per l’adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con deliberazione n. 229 del 25.03.2011;

Premesso che la Regione Piemonte:

- con D.G.R. 14 settembre 2009, n. 25 - 12129 ha definito i requisiti e le procedure per l’accreditamento istituzionale delle strutture residenziali e semiresidenziali che operano nell’area dell’integrazione socio – sanitaria, vale a dire anziani, minori, disabili;
- nell’allegato A) della predetta D.G.R. 14 settembre 2009 n. 25 – 12129 ha provveduto, fra le altre, alla classificazione delle strutture, indicando i correlati riferimenti normativi e amministrativi contenenti i requisiti strutturali, gestionali e organizzativi per ogni tipologia di presidio;
- con D.G.R. 7 dicembre 2009 n. 44 – 12758 ha approvato lo schema tipo di contratto da utilizzare in sede di rinnovo delle convenzioni con le residenze socio – sanitarie accreditate ai sensi della D.G.R. n. 25 – 12129/2009, modificato ed integrato con D.G.R. del 2.8.2010 n. 69 - 481;

Richiamati i precedenti provvedimenti ASL AL con i quali sono stati recepiti i contratti di convenzione con le strutture socio – sanitarie residenziali per disabili afferenti ai Distretti dell’ASL AL;

Dato atto che i contratti a suo tempo stipulati sono scaduti;

Vista la deliberazione ASL AL del 12/06/2014 n. 2014/457 con la quale viene confermato, nel rispetto della D.G.R. n. 44 – 12758 del 7.12.2009, e successive modificazioni ed integrazioni, lo “Schema Contrattuale” per la definizione dei rapporti tra soggetti pubblici e soggetti gestori delle strutture socio sanitarie, accreditate ai sensi della su citata D.G.R., da utilizzare in sede di rinnovo delle convenzioni, approvato con deliberazione del 07/09/2011 n. 2011/664;

Atteso che con nota del 20/03/2014 – prot. n. 194/db/1900 – la Direzione Sanità e la Direzione Politiche Sociali della Regione Piemonte hanno comunicato che *<...gli effetti derivanti dalla D.G.R. n. 66 – 3253 del 30/12/2011, che sospendeva per gli anni 2012 – 2013 per le tipologie di prestazioni dell’area socio – sanitaria di cui all’allegato 1 C del DPCM 29/11/2001 l’adeguamento delle tariffe al tasso di inflazione programmata, dal 1° gennaio 2014 sono conclusi ad eccezione delle tariffe di cui alla D.G.R. n. 85 – 6287 del 2/08/2013 per le quali si dovranno seguire le indicazioni regionali che verranno formulate in ottemperanza alle sentenze amministrative...>*;

Considerato che:

- in base alla sopra citata comunicazione regionale le tariffe in essere di cui ai criteri fissati con le deliberazioni n. 2011/664 e n. 2011/877 dovrebbero essere incrementate del tasso di inflazione programmata;
- detto incremento ad oggi non è ancora stato condiviso con gli altri enti contraenti del contratto di convenzione né tanto meno con le associazioni di categoria;

si ritiene rinviare a successivo atto la definizione di detto incremento;

Vista la determinazione n. 2014/43 del 18 settembre 2014 con la quale si è provveduto ad approvare la sottoscrizione da parte dei Responsabili del Distretto di Acqui T., del Distretto di Novi L., di Ovada, di Casale M.to, di Valenza degli schema contrattuali di cui alla D.G.R. n. 44 - 12758/2009, modificata ed integrata dalla D.G.R. 2 agosto 2010, n. 69 – 481, per la definizione dei rapporti tra l'ASL AL, l'Ente Gestore delle funzioni socio-assistenziali A.S.C.A. della Comunità Montana Appennino Aleramico Obertengo di Ponzone, il Consorzio Intercomunale dei Servizi alla Persona del Novese, il Consorzio Servizi Sociali dell'Ovadese e il Servizio Socio – Assistenziale dei Distretti di Casale M.to e Valenza con i presidi socio – sanitari dettagliati nel provvedimento citato rinviando a successivo atto le ulteriori sottoscrizioni;

Atteso che sono rientrati ulteriori contratti di convenzioni per l'anno 2014, depositati agli atti del Servizio, e precisamente:

Distretto di Acqui Terme:

- Cooperativa CRESCERE INSIEME Onlus di Acqui T. per:
la Comunità Alloggio Socio – Ass.le per disabili gravi di Castelnuovo B.da autorizzata al funzionamento per n. 10 + 2 posti letto tipologia disabili con i requisiti del regime definitivo e accreditata ai sensi della D.G.R. n. 25 – 12129 del 14 settembre 2009 con deliberazione ASL AL n. 2009/2231 del 31/12/2009, del 29/12/2010 n. 2010/1646, area funzionale disabili;
il Centro Diurno Socio Terapeutico Riabilitativo OLTRE – ALIANTE di Acqui T., autorizzato al funzionamento per n. 20 posti semiresidenziali per soggetti disabili tipo A) e tipo B) e accreditato ai sensi della D.G.R. n. 25 – 12129 del 14 settembre 2009 con deliberazione ASL AL n. 2010/1646 del 29/12/2010 – area funzionale disabili;

Distretto di Novi Ligure:

- Residenza SAN ROCCO di Grondona, gestita dalla Società GESCO S.R.L., con sede in Grondona, autorizzato al funzionamento sulla base del provvedimento del 27.4.1999 n. 612 e successiva integrazione del 1°.4.2003 n. 225 per n° 24 posti letto residenziali – R.A.F. tipo A) con i requisiti del regime definitivo di tipologia DISABILI per soggetti disabili; accreditata per i posti sopra specificati con provvedimento n. 2009/2238 rilasciato in data 31.12.2009 ed emesso dall'A.S.L. AL;

Distretto di Casale M.to:

- Il Presidio socio assistenziale sanitario per disabili denominato "R.I.S.S. Mons. O. MINAZZI – Centro Diurno R. Nosengo, nuclei Casa del Giovane e Casa Famiglia" – Via Biblioteca n. 1 – Casale M.to (AL) CF 80005370053 e P. IVA 01003430053 "R.I.S.S. Mons. O. Minazzi – Centro Diurno R. Nosengo, nuclei Casa del Giovane e Casa Famiglia" – Via Biblioteca n. 1 – Casale M.to (AL), autorizzato al funzionamento in regime definitivo, giusta deliberazione ASL 21 n. 1259 del 23.12.2004, per n. 20 posti residenziali con i requisiti del regime definitivo di tipologia RSA per soggetti disabili; n. 10 posti residenziali con i requisiti del regime definitivo di tipologia RAF per soggetti disabili; n. 10 posti residenziali con i requisiti del regime definitivo di tipologia RAF per soggetti disabili;
- Il Presidio socio assistenziale sanitario per disabili denominato "CASA DI STEFANO" – Strada Frassineto n. 1 – Casale M.to (AL) gestito dall'ANFFAS ONLUS con sede legale in Via Leardi 6/8 a Casale M.to, autorizzato al funzionamento in regime definitivo giusta deliberazione ASL 21 n. 128 del 16.02.2005, accreditato provvedimento n. 2279/2009 rilasciato in data 31.12.2009 emesso dall'ASL AL per i seguenti posti: n. 10 posti semiresidenziali con i requisiti del regime definitivo di tipologia Centro Diurno per soggetti disabili; n. 10 + 2 posti residenziali con i requisiti del regime definitivo di tipologia RAF per soggetti disabili;
- Il Presidio socio assistenziale sanitario per disabili denominato Centro Diurno "P. SIGNORINI" – Strada Frassineto n. 1 – Casale M.to (AL), gestito dall'ANFFAS ONLUS con sede legale in Via Leardi 6/8 a Casale M.to Centro Diurno "P. Signorini" – Strada Frassineto n. 1 – Casale M.to (AL), autorizzato al funzionamento in regime definitivo, giusta deliberazione ex U.S.L. 76 n. 1245 del 22.09.1988, accreditato con provvedimento n. 2280/2009, rilasciato in data 31.12.2009, emesso

dall' ASL AL, per i seguenti posti: n. 10 posti semiresidenziali con i requisiti del regime definitivo di tipologia Centro Diurno per disabili;

- Il Presidio socio assistenziale sanitario per disabili denominato "PAOLO ALLARA" – Via Leardi n. 8 – Casale M.to (AL), gestito dall'ANFFAS ONLUS con sede legale in Via Leardi 6/8 a Casale M.to, autorizzato al funzionamento in regime definitivo, giusta deliberazione U.S.L. 21 n. 274 del 09.02.1996, accreditato con provvedimento n. 2281/2009 rilasciato in data 31.12.2009, emesso dall' ASL AL, per i seguenti posti: n. 7 posti letto residenziali con i requisiti del regime definitivo di tipologia RAF per disabili;
- Il Presidio socio assistenziale sanitario per disabili denominato "SILVANA BAJ – Via Leardi n. 6/8 – Casale M.to (AL), gestito dall'ANFFAS ONLUS con sede legale in Via Leardi 6/8, autorizzato al funzionamento in regime definitivo con provvedimento della Giunta Regionale n. 142-13726 del 23.03.1992, accreditato con provvedimento n. 2278/2009 rilasciato in data 31.12.2009 emesso dall'ASL AL, per i seguenti posti: n. 20 posti semiresidenziali con i requisiti del regime definitivo di tipologia Centro Diurno per soggetti disabili; n. 10 + 2 posti residenziali con i requisiti del regime definitivo di tipologia RSA per soggetti disabili;

Distretto di Valenza:

- Il Presidio socio assistenziale sanitario per disabili denominato RAF di tipo B "Ercole BORRA" – Via Cavour, angolo V.lo De Rossi, nr. 6 – 15048 Valenza (AL), gestito dall'Ente Morale - Opera Pia Pellizzari, con sede legale in L.go Anna Frank, n. 5 - Valenza, autorizzato al funzionamento in regime definitivo, giusta deliberazione di ex ASL 21, n. 295 del 07/03/2002, per n. 20 posti letto residenziali, con i requisiti del regime definitivo di tipologia B), per soggetti disabili, accreditato con provvedimento n. 1683/2010, rilasciato in data 31/12/2010, emesso dall'ASL AL, per i posti letto di tipologia sopra specificati;

Tenuto conto che analogamente l'ASCA della Comunità Montana, il Consorzio Intercomunale dei Servizi alla Persona del Novese e il Servizio Sociale dei Distretti di Casale M.to e Valenza, in qualità di Enti Gestori delle funzioni socio - assistenziali, hanno approvato i suddetti schemi di cui alla deliberazione n. 2011/664;

Richiamato l'art. 5 – comma 10 del testo di contratto approvato con la deliberazione n. 2011/664, confermato con deliberazione n. 2013/388, che prevede: <...Il Presidio s'impegna ad emettere mensilmente fatture allegando la documentazione contabile amministrativa che potrà essere richiesta dall'A.S.L. e, nei casi necessari, dal Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali e la stessa verrà liquidata, fatte salve le opportune verifiche circa la congruità e la rispondenza alle prestazioni erogate, entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa. Le parti concordano, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs n. 231 del 9.10.2002, che, in caso di applicazione di interessi moratori - dovuti ai sensi della normativa vigente - il saggio degli interessi è determinato, ai sensi dell'art. 1284 C.C., nella misura degli interessi legali>.

Ritenuto precisare che detto comma è di fatto e di diritto sostituito dal Decreto Legislativo n. 9 novembre 2012 n. 192 nella seguente riformulazione:

<Il Presidio s'impegna ad emettere mensilmente fatture allegando la documentazione contabile amministrativa che potrà essere richiesta dall'A.S.L. e, nei casi necessari, dal Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali e la stessa verrà liquidata, fatte salve le opportune verifiche circa la congruità e la rispondenza alle prestazioni erogate, **entro 60 giorni** dalla data di ricevimento della stessa. Le parti concordano, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs n. 231 del 9.10.2002 modificato ed integrato dal D.Lgs n. 192 del 9.11.2012 che, in caso di applicazione di interessi moratori - dovuti ai sensi della normativa vigente - il saggio degli interessi è determinato, ai sensi dell'art. 1284 C.C., nella misura degli interessi legali. >

Precisato e ribadito che il convenzionamento:

- a- con i sopra citati presidi fa riferimento alle rette precisate negli schemi contrattuali, depositati presso il Servizio, e che le medesime si intendono vigenti fino ad avvenuta rivalutazione degli assistiti in carico ai singoli Distretti che deve tenere conto dei criteri definiti con la deliberazione n. 2011/664, integrata con deliberazione del 20/12/2011 n. 2011/877, e che le nuove rette decorreranno dal mese successivo alla rivalutazione;
- b- avviene senza impegno di utilizzo e di remunerazione dei posti convenzionati ma solo di quelli utilizzati dai cittadini assistibili nei limiti previsti dalla normativa regionale così come specificato al punto 8 della parte dispositiva della già citata D.G.R. n. 25 - 12129/2009;
- c- in base alle spese programmate dall'A.S.L. di competenza, avviene in attuazione e nel pieno rispetto dei principi dettati dall'art. 3, comma 2, lett. A) della L.R. dell'8.1.2004 n. 1, per quanto attiene, in special modo, il diritto di scelta da parte degli utenti;
- d- sulla base della normativa nazionale vigente in materia le strutture per disabili previste e disciplinate dalla normativa regionale le rette sono articolate in fasce assistenziali differenziate per l'intensità della risposta erogata rispetto ai bisogni trattati.

Ritenuto prendere atto delle sottoscrizioni dei contratti da parte da parte dei Responsabili del Distretto di Acqui T., Novi L., Casale M.to e Valenza degli schemi contrattuali predisposti come da deliberazione n. 2011/664 e successiva conferma di cui alla deliberazione n. 2014/457;

Rilevato che l'onere per l'anno 2014 derivante da detti convenzionamenti per i singoli posti effettivamente utilizzati, per dare concreta applicazione al principio della libera scelta, trova copertura nei conti 03.10.04.62, 03.10.04.64 del bilancio 2014 giusta deliberazione del Direttore Generale in data 7 marzo 2014 n. 2014/180 avente per oggetto "Coordinamento Distrettuale - stanziamento provvisorio budget 2014 - conto esercizio / gestione ordinaria" del bilancio 2014;

D E T E R M I N A

1) di approvare la sottoscrizione da parte dei Responsabili del Distretto di Acqui T., Novi L., di Casale M.to e di Valenza degli schema contrattuali di cui alla D.G.R. n. 44 - 12758/2009, modificata ed integrata dalla D.G.R. 2 agosto 2010, n. 69 - 481, per la definizione dei rapporti tra l'ASL AL, l'Ente Gestore delle funzioni socio-assistenziali A.S.C.A. della Comunità Montana Appennino Aleramico Obertengo di Ponzone, il Consorzio Intercomunale dei Servizi alla Persona del Novese, il Consorzio Servizi Sociali dell'Ovadese e il Servizio Socio - Assistenziale dei Distretti di Casale M.to e Valenza con i presidi socio - sanitari in premessa dettagliati rinviando a successivo atto le ulteriori sottoscrizioni che perverranno;

2) di precisare che gli atti di convenzione di cui al presente provvedimento, depositati agli atti del Servizio, sono stati stilati come da schema approvato con deliberazione n. 2011/664, integrata con deliberazione del 20/12/2011 n. 2011/877 e confermato con deliberazione del 12/06/2014 n. 2014/457 con le sopra specificate residenze socio - sanitarie;

3) di dare atto che l'art. 5 - comma 10 - dello schema di contratto confermato con la deliberazione n. 2013/388 comma è di fatto e di diritto sostituito dal Decreto Legislativo n. 9 novembre 2012 n. 192 nella seguente riformulazione:

<Il Presidio s'impegna ad emettere mensilmente fatture allegando la documentazione contabile amministrativa che potrà essere richiesta dall'A.S.L. e, nei casi necessari, dal Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali e la stessa verrà liquidata, fatte salve le opportune verifiche circa la congruità e la rispondenza alle prestazioni erogate, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa. Le parti concordano, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs n. 231 del 9.10.2002 modificato ed integrato dal D.Lgs n. 192 del 9.11.2012 che, in caso di applicazione di interessi moratori - dovuti ai sensi della normativa vigente - il saggio degli interessi è determinato, ai sensi dell'art. 1284 C.C., nella misura degli interessi legali. >;

4) di precisare che il convenzionamento:

- a- con i sopra citati presidi fa riferimento alle rette precisate negli schemi contrattuali, depositati presso il Servizio, e che le medesime si intendono vigenti fino ad avvenuta rivalutazione degli assistiti in carico ai singoli Distretti che deve tenere conto dei criteri definiti con la deliberazione n. 2011/664,

integrata con deliberazione del 20/12/2011 n. 2011/877, e che le nuove rette decorreranno dal mese successivo alla rivalutazione;

- b- avviene senza impegno di utilizzo e di remunerazione dei posti convenzionati ma solo di quelli utilizzati dai cittadini assistibili nei limiti previsti dalla normativa regionale così come specificato al punto 8 della parte dispositiva della già citata D.G.R. n. 25 - 12129/2009;
- c- in base alle spese programmate dall'A.S.L. di competenza, avviene in attuazione e nel pieno rispetto dei principi dettati dall'art. 3, comma 2, lett. A) della L.R. dell'8.1.2004 n. 1, per quanto attiene, in special modo, il diritto di scelta da parte degli utenti;
- d- sulla base della normativa nazionale vigente in materia le strutture per disabili previste e disciplinate dalla normativa regionale le rette sono articolate in fasce assistenziali differenziate per l'intensità della risposta erogata rispetto ai bisogni trattati;

5) di precisare, altresì, che l'onere per l'anno 2014 derivante da detti convenzionamenti per i posti effettivamente utilizzati, per dare concreta applicazione al principio della libera scelta, trova copertura nei conti 03.10.04.62, 03.10.04.64 del bilancio 2014 giusta deliberazione del Direttore Generale in data 7 marzo 2014 n. 2014/180 avente per oggetto "*Coordinamento Distrettuale - stanziamento provvisorio budget 2014 - conto esercizio / gestione ordinaria*" del bilancio 2014;

6) di rinviare a successivo atto, per le motivazioni di cui in narrativa, la definizione dell'incremento al tasso d'inflazione da riconoscere alle strutture per l'anno in corso così come da comunicazione regionale delle Direzioni Sanità e Politiche Sociali del 20/03/2014 – prot. n. 1914/db/1900;

7) di trasmettere copia del presente provvedimento:

- alla Regione Piemonte – Assessorato Sanità Assessorato Tutela della Salute e Sanità -Direzione Programmazione Sanitaria Settore Programmazione Sanitaria e all'Assessorato al Welfare e Politiche del Lavoro – Direzione Politiche Sociali – Settore Programmazione e promozione interventi socio - assistenziali;

- all'A.S.C.A. della Comunità Montana Appennino Aleramico Obertengo di Ponzone;
- al Consorzio Intercomunale dei Servizi alla Persona del Novese;
- al Servizio Socio – Ass.le di Casale M.to e Valenza;
- ai presidi socio – sanitari interessati.

8) di dare atto che il presente provvedimento, non soggetto a controllo preventivo, diviene esecutivo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo dell'Azienda.

Determinazione del Direttore

n. _____

Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE

Copia
in pubblicazione